



## ELEMENTARE

**Metti in ordine il dialogo!**  
**Rakd sorrendbe a párbeszéd szövegét!**

SALUMIERE:

1. Quanto prosciutto desidera?
2. Sono quasi due etti. È troppo?
3. Buongiorno, Signora Sanna
4. Ecco il prosciutto. Poi?
5. Questo va bene?
6. 15 euro al chilo.
7. La stanno servendo?
8. E poi?
9. Allora... sono 16 euro e 25 centesimi.
10. Nient'altro?
11. Ecco il resto. Arrivederci e grazie.

CLIENTE:

- A. No. Vorrei un po' di prosciutto crudo.
- B. No, va bene.
- C. Buongiorno
- D. È tutto grazie. Quant'è?
- E. Un po'... non so... un etto e mezzo circa.
- F. Quanto costa?
- G. Un pezzo di formaggio parmigiano.
- H. Ecco a Lei 20 euro.
- I. Arrivederci.
- J. Il latte. E anche un chilo di pane.
- K. Allora, un chilo di parmigiano.

INTERMEDIO

**Leggi la lettera e indica se le affermazioni sono vere o false!**

"Sono un'italiana di 40 anni, vivo negli Stati Uniti"

Caro Direttore,

sono un'italiana di 40 anni, da lungo tempo vivo negli Stati Uniti per lavoro e per scelta. Vorrei dire la mia opinione sul modello di famiglia che sta entusiasmando tanti lettori del suo giornale.

Nelle lettere che ho letto il problema sembra essere la scelta tra un modello all'italiana e



uno all'americana, anche se tutti e due i tipi di famiglie esistono in molti altri paesi. Partiamo dall'inizio: per andarsene da casa bisogna essere indipendenti e autosufficienti, cioè avere un lavoro e un posto dove vivere. In Italia è molto difficile trovare sia l'uno che l'altro, e quindi penso che spesso queste convivenze tra genitori e figli di trent'anni e più siano causate dalle necessità. Ci sono poi altri problemi come ad esempio il fatto che le madri non lasciano mai lavorare i figli (e le figlie) in casa e li trattano come ospiti di un hotel di lusso. E non fanno quello che una madre deve fare: insegnare ai figli a lasciare i genitori e assumersi le loro responsabilità di persone adulte. E magari dare loro la possibilità di crescere decidendo di fare dei figli (ormai così rari in Italia). Ma non credo che questo tipo di famiglia sia solamente negativo. È a volte troppo protettivo ma offre dei vantaggi: la famiglia può aiutare i figli da un punto di vista economico, affettivo, ecc. E così i "giovani" rimanendo vicini ai "vecchi" possono aiutarli e non costringerli a vivere isolati e magari in una casa di riposo. Allora forse con qualche cambiamento, se la famiglia italiana diventa un po' meno protettiva e i giovani imparano a vivere da soli, ma vicino ai genitori e ai nonni tutti potrebbero essere più felici e in armonia con il normale percorso della vita di ogni essere umano. Sicuramente non mi piace il modello americano dove i figli ancora molto giovani se ne vanno di casa per studiare lontano e rivedono la famiglia e gli amici di quando erano piccoli due o tre volte all'anno. E con il passare del tempo perdono la loro identità di gruppo, di famiglia e vivono spesso come individui, al massimo come coppia di individui isolati.

## VERO O FALSO?

1. La lettera è scritta da una donna americana di origine italiana.
2. La lettrice è interessata ai problemi della famiglia.
3. Secondo lei, andar via da casa è facile.
4. Per lei il modello italiano di famiglia ha dei vantaggi.
5. I giovani italiani diventano adulti molto presto.
6. Se si cambiano alcune cose la famiglia italiana può essere utile per i vecchi.
7. Secondo lei, le madri italiane devono diventare meno protettive.
8. Secondo lei, il modello americano rende gli individui più soli.

## AVANZATO

**Leggi il testo tratto da *La testa perduta di Damasco Monteiro* di A. Tabucchi e completa le frasi con un verbo di questi elencati!**

avanzò - aveva voluto – alzò – cercò – guardò – disse – lasciavano – aprì - aveva regalato - trovò

Manolo il Gitano ..... gli occhi, ..... la debole luce che filtrava dalle fessure della baracca e si ..... cercando di non fare rumore. Non aveva bisogno di vestirsi perché dormiva vestito, la giacca arancione che gli ..... l'anno prima Agostinho da Silva, detto Franz il tedesco, domatore di leoni sdentati del Circo Maravilhas, ormai gli serviva da vestito e da pigiama. Nella flebile luce dell'alba



## NAPI PERCEK

*Napi Olasz Percek feladatok 2009. augusztus 12.*

..... a tentoni i sandali trasformati in ciabatte che usava come calzature.  
Li ..... e le infilò. Conosceva la baracca a memoria, e poteva muoversi nella semioscurità rispettando l'esatta geografia dei miseri mobili che la arredavano.  
..... tranquillo verso la porta e in quel momento il suo piede destro urtò contro il lume a petrolio che stava sul pavimento. Merda di donna, ..... fra i denti Manolo il Gitano. Era sua moglie, che la sera prima ..... lasciare il lume a petrolio accanto alla sua branda con il pretesto che le tenebre le davano gli incubi e che sognava i suoi morti. Con il lume acceso basso basso, diceva lei, i fantasmi dei suoi morti non avevano il coraggio di visitarla e la ..... dormire in pace.

*(da Antonio Tabucchi, La testa perduta di Damasco Monteiro, pp. 11-12, Feltrinelli, Milano, 1997)*